

## UNASCA IN AUDIZIONE AL SENATO PER LA LEGGE DELEGA DI MODIFICA DEL CODICE DELLA STRADA

*Patella: soddisfazione per l'indirizzo generale, ma nel testo manca la parola "formazione", che per noi invece è la leva centrale ai fini della sicurezza per tutti i target, giovani e anziani, patenti auto e ciclomotori*

*Pignoloni: emergenza targhe lato Poligrafico e maggiori controlli per la legalità e tutela nel mondo degli studi di consulenza automobilistica*

---

Roma, 22 luglio 2015 - L'UNASCA, durante l'audizione presso la Commissione 8° del Senato (Lavori Pubblici e Telecomunicazioni), ha espresso la sua posizione di **soddisfazione generale** rispetto al testo della Legge Delega di modifica del Codice della Strada, licenziato ora dalla Camera, facendo presente con chiarezza anche alcuni punti chiave su cui si deve ancora lavorare e alcune criticità.

Innanzitutto, lato autoscuole, UNASCA ha messo in evidenza che **nel testo di legge non esiste la parola "formazione"**, mentre è di fondamentale importanza che il Parlamento dia degli indirizzi proprio per la formazione, anche in considerazione del fatto che la normativa su patenti ed esami verrà estrapolata dal Codice della Strada, in quanto soggetta a Direttive Comunitarie.

In particolare Unasca- racconta Emilio Patella, segretario di Unasca Autoscuole – so riferisce alla formazione verso più utenti: **i giovani, gli utenti deboli, i conducenti minorenni**, anche in considerazione del fatto che la legge delega estende ai minori le sanzioni accessorie della sospensione e della revoca della patente e della introduzione del reato di omicidio stradale). Inoltre, spiega sempre Patella, occorre **estendere le guide certificate alle patenti per ciclomotori e motocicli** ed è anche ora di introdurre un concetto innovativo che è la formazione per coloro che la patente l'hanno da molti anni.

Da ultimo Unasca ha chiesto che le norme relative alle autoscuole rimangano nel Codice della Strada per garantire la qualità della formazione e non trasformare l'attività di autoscuola in un semplice esercizio commerciale.

In merito agli studi di Consulenza, archiviato nella legge delega Madia "l'archivio unico" così come aveva auspicato la III Commissione nel parere del 4/2 scorso, si è sottolineata la necessità di garantire i controlli a tutela degli operatori privati che erogano servizi ad alto contenuto pubblico da quelli che agiscono illegalmente.

Ci si è soffermati poi alle ben note **carenze del Poligrafico dello Stato** sulla produzione delle **targhe** e all'opportunità di personalizzare le targhe, a richiesta e a pagamento.

Infine il contrasto **all'esterovestizione dei veicoli**, fenomeno ben noto che Unasca nel gennaio del 2012 cominciò a denunciare in ogni ambito avendo ben chiari gli effetti negativi che poi si sono puntualmente verificati.

### Per ulteriori informazioni contattare

#### Ufficio Stampa Unasca

Valeria Cecilia

Effeci Comunicazione - via Merulana, 247 - 00185 – Roma -

Tel.: 0648913853 - Fax: 0648900041

Cell 335 651 6532 - v.cecilia@effecicomunicazione.it

www.effecicomunicazione.it